



COMUNE DI BODIO LOMNAGO

Provincia di Varese

PIAZZA DON CESARE OSSOLA N. 2 TEL. 0332947929 – FAX 0332949520



SERVIZIO TERRITORIO

Bodio Lomnago, marzo 2019

Di seguito una breve guida informativa redatta dal Dott. Agronomo Franco Vanoni per affrontare al meglio la

LOTTA ALLA PROCESSIONARIA DEL PINO

Le larve dell'insetto si sviluppano in particolare sul Pino silvestre, conifera presente nei boschi e nei giardini privati del nostro Comune, arrecando ingenti danni alle chiome.

Contro questo insetto è prevista una lotta obbligatoria per prevenire e contenere la sua proliferazione. Gli interventi devono essere effettuati a cura e a spesa dei proprietari e/o dei conduttori delle piante infette.

In dettaglio evidenziamo i seguenti interventi di contrasto alla diffusione dell'insetto.

Distruzione meccanica dei nidi

Consiste nel togliere manualmente i nidi dalla pianta infestata.

L'operazione viene svolta in inverno (**dicembre, gennaio, febbraio**), prima che le larve siano uscite dal nido.

Trappole meccaniche

Posa in opera di trappole meccaniche per la cattura delle larve che scendono lungo il tronco per raggiungere il suolo.

È un dispositivo di lotta biologica essendo ad azione meccanica.

È riutilizzabile la stagione successiva, solamente cambiando il sacchetto raccogliitore. Va applicato **da gennaio a marzo**, poi ritirato da fine aprile a fine maggio.

Lotta microbiologica

Trattamenti con insetticida biologico a base di *Bacillus thuringiensis* contro popolazioni di larve nei primi stadi di sviluppo.

Il *Bacillus* è un batterio che agisce esclusivamente sulle larve di lepidotteri, non risultando, quindi, pericoloso per la biodiversità della zona e non è tossico per l'uomo.

Eseguire i trattamenti la sera, in **primavera** ed in **settembre – ottobre**.

Trappole a feromoni

Installazione di trappole a feromoni per la cattura dei maschi adulti. Le trappole vanno posizionate all'interno della vegetazione almeno ogni 80-100 metri. Per la cattura di massa è necessario

continuare l'impiego per alcuni anni.

I feromoni rimangono attivi per 5-6 settimane; superato questo periodo è opportuno procedere alla loro sostituzione.

La trappola va installata nella **seconda metà di maggio**.

Endoterapia

La lotta endoterapica, mediante iniezioni nel tronco, rappresenta una buona soluzione per risultati e durata.

L'endoterapia è il metodo che consente di combattere i parassiti, le malattie e le fisiopatie negli alberi, senza dispersione di prodotti chimici nell'ambiente. Rientra nelle *“misure per la riduzione dell'uso e dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili”*. Non è dannosa per gli insetti utili, pronubi e ausiliari: il prodotto rimane all'interno delle foglie e agisce solo sugli insetti che si nutrono delle stesse.

Epoca di intervento: **da ottobre a dicembre**.

Controllo biologico

La Processionaria subisce l'attacco di insetti predatori ed uccelli: le cinciallegre sono nemiche naturali delle larve nei nidi invernali, le upupe nemiche naturali delle crisalidi nel terreno, il cuculo nemico delle larve di lepidotteri comprese quelle con peli urticanti.

La formica rufa è usata con successo in vari programmi di controllo naturale della Processionaria nel bosco. I nidi cumuliformi vanno rispettati.

L'azione insettivora degli uccelli deve essere tutelata riducendo, innanzitutto, i trattamenti con pesticidi.

Occorre tenere presente che la lotta integrata ha come finalità la riduzione dei fitofagi senza causare l'estinzione della specie che può, a sua volta, determinare nuovi squilibri nell'ecosistema.